

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 06-set-2023 Numero di revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto ProteOn Maintenance Solution 2, 70% Isopropyl Alcohol

Numero(i) di catalogo 1764116, 10022904

Nanoforms Non applicabile

Sostanza/miscela pura Miscela

Contiene Alcool isopropilico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandatoSostanze chimiche di laboratorio

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede centrale dell'azienda
Bio-Rad Laboratories Inc.

1000 Alfred Nobel Drive Hercules, CA 94547

USA

Fabbricante

Bio-Rad Laboratories, Life Science Group 2000 Alfred Nobel Drive

Hercules, California 94547

USA

Soggetto giuridico / Indirizzo Bio-Rad Laboratories S.r.l.

Via Cellini, 18A 20090 Segrate-Milano

Italia

Bio-Rad Laboratories AG

Pra Rond 23 1785 Cressier FR

Sivzzera

Per ulteriori informazioni, contattare

Assistenza tecnica 00800 00246 723

cdg_techsupport_eemea@bio-rad.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza 24

ore su 24

CHEMTREC Italia: 39-0245557031 CHEMTREC Sivzzera: 41-435082011

Tox Info Sivzzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

110901411101110 (02) 111 12121000				
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)			
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H336)			
Categoria 3 Effetti narcotici				
Liquidi infiammabili	Categoria 2			

2.2. Elementi dell'etichetta

EGHS / EN Pagina 1/13

ProteOn Maintenance Solution 2, 70% Isopropyl Alcohol

Contiene Alcool isopropilico



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P370 + P378 - In caso di incendio: utilizzare prodotto chimico secco, CO2, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol per estinguere

P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale pertinente

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denomin	azione	Peso-%	Numero di	N. CE (N.	Classificazione	Limite di	Fattore M	Fattore M
chim	ica		registrazione REACH	indice UE)	secondo il regolamento	concentrazione		(lungo
					(CE) n. 1272/2008	specifico (SCL)		termine)
					[CLP]			
Alcool iso	oropilico	50 - 100	Nessun informazioni	(603-117-00	Eye Irrit. 2 (H319)	-	-	-
67-63	3-0		disponibili	-0)	STOT SE 3 (H336)			
				200-661-7	Flam. Liq. 2 (H225)			

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione - 4 ore	Inalazione LC50 - 4 ore	Inalazione LC50 - 4
	mg/kg	mg/kg	- polvere/nebbia - mg/l	- vapore - mg/l	ore - gas - ppm
Alcool isopropilico 67-63-0	1870	4059	Inhalation LC50 Rat >10000 ppm 6 h (no deaths occurred, vapor, Source: ECHA API)	>10000 30.1002	Inhalation LC50 Rat >10000 ppm 6 h (no deaths occurred, vapor, Source:
			_ ,		ECHA_API)

EGHS / EN Pagina 2/13

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione Rimuovere all'aria fresca. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un

medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe.

Ingestione NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a

una persona in stato di incoscienza. Chiamare un medico.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o

l'abbigliamento.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore. **Sintomi**

L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa,

vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO2). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente Mezzi di Estinzione Idonei

all'alcol.

Grande incendio ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere

inefficace.

Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione. Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal

prodotto chimico

Rischio di ignizione. Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.

Pagina

3/13

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica **speciale e precauzioni per gli addetti**antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. **all'estinzione di incendi**

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale

richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Prestare attenzione ai ritorni di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la

movimentazione del prodotto devono essere collegate a terra. Non toccare o calpestare il

materiale versato.

Altre informazioni Aerare la zona. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori

fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il

materiale versato. Per ridurre i vapori è possibile utilizzare una schiuma che sopprima i vapori. Arginare lontano dalla fuoriuscita per raccogliere l'acqua fuoriuscita. Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo.

Metodi di bonifica Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con

materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare vapori o nebbie. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Eseguire il collegamento e la messa a terra quando si trasferisce questo materiale, per evitare scariche statiche, incendio o esplosione. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Usare in base alle istruzioni sull'etichetta della confezione. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non

EGHS / EN Pagina 4/13

sull'igiene professionale

devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare in conformità alle istruzioni sul prodotto e riportate in etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unio	ne Europea	Austria	Belgio	Bu	Igaria	Croazia
Alcool isopropilico		-	TWA: 200 ppm	TWA: 200 ppm	STEL: 12	25.0 mg/m ³	TWA: 400 ppm
67-63-0			TWA: 500 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³	TWA: 98	30.0 mg/m ³	TWA: 999 mg/m ³
			STEL 800 ppm	STEL: 400 ppm			STEL: 500 ppm
			STEL 2000 mg/m ³	STEL: 1000 mg/m ³			STEL: 1250 mg/m ³
Denominazione chimica		Cipro	Repubblica Ceca	Danimarca	Es	tonia	Finlandia
Alcool isopropilico		-	TWA: 500 mg/m ³	TWA: 200 ppm	TWA:	150 ppm	TWA: 200 ppm
67-63-0			Ceiling: 1000 mg/m ³	TWA: 490 mg/m ³	TWA: 3	350 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³
			D*	STEL: 400 ppm	STEL:	250 ppm	STEL: 250 ppm
				STEL: 980 mg/m ³	STEL: 6	600 mg/m ³	STEL: 620 mg/m ³
Denominazione chimica		Francia	Germania TRGS	Germania DFG	G	recia	Ungheria
Alcool isopropilico	STE	L: 400 ppm	TWA: 200 ppm	TWA: 200 ppm	TWA:	400 ppm	TWA: 500 mg/m ³
67-63-0	STEL	: 980 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³	TWA: 9	980 mg/m ³	STEL: 1000 mg/m ³
		_	_	Peak: 400 ppm	STEL:	500 ppm	b*
				Peak: 1000 mg/m ³	STEL: 1	225 mg/m ³	
Denominazione chimica		Irlanda	Italia MDLPS	Italia AIDII	Le	ttonia	Lituania
Alcool isopropilico	TW	4: 200 ppm	-	TWA: 200 ppm	TWA: 3	350 mg/m ³	TWA: 150 ppm
67-63-0	STE	L: 400 ppm		TWA: 492 mg/m ³	STEL: 6	600 mg/m ³	TWA: 350 mg/m ³
		Sk*		STEL: 400 ppm		-	STEL: 250 ppm
				STEL: 983 mg/m ³			STEL: 600 mg/m ³
Denominazione chimica	Lus	semburgo	Malta	Paesi Bassi	No	rvegia	Polonia
Alcool isopropilico		-	-	-	TWA:	100 ppm	STEL: 1200 mg/m ³
67-63-0					TWA: 2	245 mg/m ³	TWA: 900 mg/m ³
					STEL:	150 ppm	skóra*
					STEL: 30	06.25 mg/m ³	
Denominazione chimica		ortogallo	Romania	Slovacchia	Slo	venia	Spagna
Alcool isopropilico		4: 200 ppm	TWA: 81 ppm	TWA: 200 ppm		200 ppm	TWA: 200 ppm
67-63-0	STE	L: 400 ppm	TWA: 200 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³		500 mg/m ³	TWA: 500 mg/m ³
			STEL: 203 ppm	Ceiling: 1000 mg/m ³		400 ppm	STEL: 400 ppm
			STEL: 500 mg/m ³		STEL: 1	000 mg/m ³	STEL: 1000 mg/m ³
Denominazione chimi	ca		vezia	Svizzera		R	egno Unito
Alcool isopropilico			150 ppm	TWA: 200 ppm			/A: 400 ppm
67-63-0			350 mg/m ³	TWA: 500 mg/m	1 ³	TW	A: 999 mg/m ³
			e KGV: 250 ppm	STEL: 400 ppn			EL: 500 ppm
		Vägledande	KGV: 600 mg/m ³	STEL: 1000 mg/i	m³	STEI	_: 1250 mg/m ³

EGHS / EN Pagina 5/13

Limiti biologici di esposizione professionale

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Bulç	garia	Croazia		Repubblica Ceca
Alcool isopropilico	-	-		-	50 mg/L - blo		-
67-63-0					(Acetone) - at		
					end of the work		
					50 mg/L - uri		
					(Acetone) - at		
5	5 .	F: 1 !:			end of the work		
Denominazione chimica	Danimarca	Finlandia	Fra	ncia	Germania Di		Germania TRGS
Alcool isopropilico	-	-	,	-	25 mg/L - wh		25 mg/L (whole
67-63-0					blood (Acetor end of shif	,	blood - Acetone end
					25 mg/L - uri	-	of shift) 25 mg/L (urine -
							Acetone end of shift)
					shift	iu oi	
Denominazione chimica	Ungheria	Irland	a	Itali	a MDLPS		Italia AIDII
Alcool isopropilico	-	40 mg/L - urine	(Acetone)		-	40 m	g/L - urine (Acetone)
67-63-0		- end of shift					nd of shift at end of
		workwe	ek				workweek
Denominazione chimica	Lettonia	Lussemb	urgo	R	omania		Slovacchia
Alcool isopropilico	-	-		50 mg/L -	urine (Acetone)		-
67-63-0				- er	nd of shift		
Denominazione chimica	Slovenia	Spagr	a		vizzera		Regno Unito
Alcool isopropilico	25 mg/L - blood (Acetor				urine - Acetone		-
67-63-0	- at the end of the wor	k end of work	(week)		d of shift)		
	shift				nol/L (urine -		
	25 mg/L - urine (Acetor				end of shift)		
	- at the end of the wor	K			(whole blood -		
	shift				e end of shift)		
					L (whole blood - e end of shift)		
				Acetone	e ena or smit)		

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile. Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/voltoOcchialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani Usare guanti adatti. Guanti impermeabili.

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli

agenti chimici. Stivali antistatici.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di

esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o

evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o

Data di revisione 06-set-2023

l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Aspetto soluzione acquosa

Colore incolore Odore Alcole.

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

ProprietàValoriNote • MetodoPunto di fusione / punto diNessun informazioni disponibiliNessuno noto

congelamento

Punto/intervallo di ebollizione 82 °C

Infiammabilità (solidi, gas)

Nessun informazioni disponibili

Nessuno noto

Nessuno noto

Nessuno noto

Limiti superiori di infiammabilità oNessun informazioni disponibili

di esplosività

Limiti inferiori di infiammabilità o Nessun informazioni disponibili

di esplosività

Punto di infiammabilità 13 °C

Temperatura di autoaccensione Nessun informazioni disponibili Nessuno noto Temperatura di decomposizione Nessuno noto

Temperatura di decomposizione pH Nessun informazioni disponibili Nessuno noto

pH (come soluzione acquosa) Nessun informazioni disponibili Nessuna informazione disponibile

Viscosità cinematicaNessun informazioni disponibiliNessuno notoViscosità dinamicaNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Idrosolubilità Miscibile in acqua

La solubilità/le solubilitàNessun informazioni disponibiliNessuno notoCoefficiente di ripartizioneNessun informazioni disponibiliNessuno notoTensione di vaporeNessun informazioni disponibiliNessuno notoDensità relativaNessun informazioni disponibiliNessuno noto

Peso specifico apparente
Densità del liquido
Nessun informazioni disponibili
Nessun informazioni disponibili

Densità di vapore Nessun informazioni disponibili Nessuno noto

Caratteristiche delle particelle

Dimensioni delle particelle Nessuna informazione disponibile Ripartizione delle particelle per Nessuna informazione disponibile

dimensione

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

EGHS / EN Pagina 7/13

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanicoNessuno. Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può causare irritazione

dell'apparato respiratorio. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca grave irritazione

oculare. (basata sui componenti). Può causare rossore, prurito e dolore.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare irritazione. Il

contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione.

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. L'ingestione può provocare

irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. L'inalazione o concentrazioni

elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea

e vomito.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (inalazione-vapore) 46.50 mg/l

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Alcool isopropilico	= 1870 mg/kg (Rat)	= 4059 mg/kg(Rabbit)	> 10000 ppm (Rat) 6 h

EGHS / EN Pagina 8/13

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Può provocare irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione

oculare

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea o delle vieNessuna informazione disponibile. respiratorie

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT - esposizione ripetutaNessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Tossicità per l'ambiente acquatico

sconosciuta

Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i	Crostacei
			microrganismi	
Alcool isopropilico	EC50: >1000mg/L (96h,	LC50: =9640mg/L (96h,	-	EC50: =13299mg/L (48h,
	Desmodesmus	Pimephales promelas)		Daphnia magna)
	subspicatus)	LC50: =11130mg/L (96h,		
	EC50: >1000mg/L (72h,	Pimephales promelas)		
	Desmodesmus	LC50: >1400000µg/L		
	subspicatus)	(96h, Lepomis		
		macrochirus)		

EGHS / EN Pagina 9/13

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione	
Alcool isopropilico	0.05	

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Alcool isopropilico	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti

inutilizzati

Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Smaltire in conformità alle

normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

I contenitori vuoti comportano pericoli potenziali di incendio ed esplosione. Non tagliare,

forare o saldare i contenitori.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 Numero UN o numero ID UN1219

14.2 Designazione ufficiale ONU di Isopropanol solution

trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione UN1219, Isopropanol solution, 3, II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari A180

IMDG

14.1 Numero UN o numero ID UN1219

14.2 Designazione ufficiale ONU di ISOPROPANOL SOLUTION

EGHS / EN Pagina 10/13

trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio II

Descrizione UN1219, ISOPROPANOL SOLUTION, 3, II, (13°C C.C.)

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno
N. EmS F-E, S-D

14.7 Trasporto marittimo alla Nessuna informazione disponibile

rinfusa secondo gli strumenti IMO

RID

14.1 Numero ONU UN1219

14.2 Designazione ufficiale ONU di ISOPROPANOL SOLUTION

trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione UN1219, ISOPROPANOL SOLUTION, 3, II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari 601
Classificazione del paese F1

ADR

14.1 Numero UN o numero ID 1219

14.2 Designazione ufficiale ONU di ISOPROPANOL SOLUTION

trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione 1219, ISOPROPANOL SOLUTION, 3, II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari 601
Classificazione del paese F1
Codice restrizione tunnel (D/E)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

halattic i Torcosionali (K 400 0, i Tanola)							
Denominazione chimica	Numero RG francese	Titolo					
Alcool isopropilico	RG 84	-					
67-63-0							

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla	Sostanza soggetta ad autorizzazione,
	normativa REACH Allegato XVII	in conformità alla normativa REACH

EGHS / EN Pagina 11/13

		Allegato XIV
Alcool isopropilico - 67-63-0	75.	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI P5b - LIQUIDI INFIAMMABILI P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)

itogolamonico car biocciai (CL) in CLO/LC IL (Di It)	
Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
Alcool isopropilico - 67-63-0	Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati
	all'applicazione diretta sull'uomo o animali Tipo di prodotto
	4: Settore dell'alimentazione umana e animale Tipo di
	prodotto 1: Igiene umana

Inventari Internazionali Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione		
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato	
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo	
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo	
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo	
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo	

EGHS / EN Pagina 12/13

ProteOn Maintenance Solution 2, 70% Isopropyl Alcohol

Mutagenicità	Metodo di calcolo	
Cancerogenicità	Metodo di calcolo	
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo	
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo	
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo	
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo	
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo	
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo	
Ozono	Metodo di calcolo	

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR) Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Nota di revisione Modifiche significative nelle schede di sicurezza. Rivedere tutte le sezioni

Data di revisione 06-set-2023

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006 Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

EGHS / EN Pagina 13/13